

6 gennaio 2007 0:00

POLICLINICO UMBERTO I. LO STUPORE PELOSO. 700.000 INFEZIONI E 7.000 MORTI ALL'ANNO

Roma, 6 Gennaio 2006. Stupore peloso. Così potremmo definire le reazioni del ministro alla Salute, Livia Turco, e dell'assessore alla Salute della regione Lazio, Augusto Battaglia, al servizio del settimanale L'Espresso sul Policlinico Umberto I di Roma. Già nel 1998 e nel 1999 la nostra associazione aveva denunciato, con tanto di foto, la situazione di degrado di due ospedali, uno a Roma e l'altro a Firenze (1), ma evidentemente non è servito a nulla. I dati sulle infezioni ospedaliere (2004!!!) avrebbero dovuto mettere in guardia i nostri governanti: 700.000 infezioni e 7.000 morti all'anno per infezioni contratte negli ospedali (2), più dei morti sulle strade. Eppure l'ospedale dovrebbe essere un luogo pulito per antonomasia, invece, in vent'anni la percentuale di polmoniti, infezioni del tratto urinario, sepsi e infezioni della ferita chirurgica contratte durante il ricovero in ospedale sono rimaste le stesse: dal 6,8% al 6,7%. A sorpresa il reparto a maggior prevalenza di infezioni è quello che dovrebbe essere il luogo più asettico: terapia intensiva, con il 34,2%.

Ministro e assessore scoprono ora e pelosamente l'acqua calda e contestualmente impongono balzelli sul pronto soccorso e sui farmaci. Come governi attenti al "sociale" non c'è male.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc

(1) Si veda:

clicca qui (http://sosonline.aduc.it/documento/immagini+del+degrado+dell+ospedale+san+giacomo+roma_55.php)

clicca qui (http://sosonline.aduc.it/documento/immagini+del+degrado+dell+ospedale+careggi+firenze_52.php)

(2) Infnos